



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO  
DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
PRESIDÈNTZIA  
PRESIDENZA

99-92-00 - Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico

99-92-01 - Ufficio di supporto del Commissario

08-00-00 - Ufficio di Gabinetto dell'Assessorato dei  
Lavori Pubblici

**Oggetto:**                    **Accordo di programma del 23 dicembre 2010. NU011A/10-1 – “Realizzazione di opere in aree a rischio idrogeologico a monte dell’abitato di Aritzo. Realizzazione e sistemazione di canalizzazioni per la raccolta delle acque zenitali”. Importo finanziamento € 500.000,00. CUP J13B10000600001 – CIG 8122912708. Progetto di fattibilità tecnica ed economica. Conferenza di servizi decisoria indetta in data 01.02.2021. Determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza.**

IL COORDINATORE DELLA STRUTTURA DI SUPPORTO  
DEL COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme sul procedimento amministrativo*” nel testo in vigore alla data di indizione della conferenza di servizi del 01.02.2021;

**VISTO** il Decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, e ss.mm.ii.;

**VISTO** il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

**VISTO** l’Accordo di Programma stipulato in data 23 dicembre 2010 ai sensi dell’articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n.191 tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) e la Regione Autonoma della Sardegna, finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Sardegna;

**VISTO** in particolare l’art. 5 del sopra citato Accordo di Programma del 23 dicembre 2010, il quale dispone che per l’attuazione degli interventi ivi previsti i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO  
DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
PRESIDÈNTZIA  
PRESIDENZA

straordinari di cui all'art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n.26;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 gennaio 2011, registrato dalla Corte dei Conti il 13 aprile 2011 n. prot. 1317/11, con il quale è stato nominato il Commissario straordinario delegato all'attuazione degli interventi dell'Accordo di Programma sopra citato;

**CONSIDERATO** che l'intervento oggetto della presente determinazione risulta compreso tra quelli inseriti nel succitato Accordo di Programma sottoscritto in data 23 dicembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Autonoma della Sardegna, identificato con il codice NU012A/10-1;

**VISTO** il Decreto n. 255/15 del 05.07.2012 del Commissario straordinario delegato, con il quale è stata approvata la proposta di finanziamento per la esecuzione di interventi urgenti identificati dal titolo "Realizzazione di opere in aree a rischio idrogeologico a monte dell'abitato - Realizzazione e sistemazione di canalizzazioni per la raccolta delle acque zenitali" nel Comune di Aritzo pari a € 500.000,00, a valere sulle risorse del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

**VISTA** l'Ordinanza n. 49/1 del 16 gennaio 2013, con la quale il Commissario Straordinario per il rischio idrogeologico, ai sensi dell'art. 10, comma 4, del D.L. 91/2014, ha disposto di avvalersi del Comune di Aritzo per la realizzazione dell'opera "Realizzazione di opere in aree a rischio idrogeologico a monte dell'abitato - Realizzazione e sistemazione di canalizzazioni per la raccolta delle acque zenitali" dell'importo complessivo di € 500.000,00;

**VISTO** il decreto-legge 24 giugno 2014, n.91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 116 e, in particolare, l'articolo 10, comma 1, il quale prevede che i Presidenti della regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali;



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO  
DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
PRESIDÈNZIA  
PRESIDENZA

**VISTA** l'Ordinanza n. 206/6 del 27 febbraio 2015 con la quale il Presidente della Regione, in qualità di Commissario Straordinario Delegato, ha nominato l'Assessore Regionale dei Lavori Pubblici Soggetto Attuatore dell'Accordo di Programma stipulato in data 23 dicembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Autonoma della Sardegna;

**VISTA** la Convenzione n. 1294/29 del 23 novembre 2015 stipulata tra il Commissario Straordinario Delegato per il rischio idrogeologico e il Comune di Aritzo, riguardante la disciplina delle funzioni amministrative delegate al Comune per la realizzazione dell'intervento;

**VISTA** l'Ordinanza n. 245/8 del 7 febbraio 2018, con la quale il Commissario Straordinario per il rischio idrogeologico ha disposto:

- La revoca dell'Ordinanza di avvalimento del Comune di Aritzo n. 49/1 del 16.01.2013 e la risoluzione della Convenzione n. 1294/29 del 23.11.2015 stipulata tra il Commissario Straordinario Delegato e il Comune di Aritzo, per l'attuazione dell'intervento in argomento;
- l'esecuzione diretta, da parte dell'Ufficio di Supporto del Commissario, di tutte le attività relative alla progettazione, esecuzione, Collaudo e rendicontazione dell'intervento;
- di nominare quale RUP dell'intervento l'Ing. Costantino Azzena, Direttore del Servizio Opere Idriche e Idrogeologiche della Direzione generale dei Lavori Pubblici.

**VISTA** l'Ordinanza n.1351/29 del 24 luglio 2019 con la quale il Presidente della Regione, in qualità di Commissario Straordinario Delegato, ha proceduto all'avvio della procedura per la scelta del contraente per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura per la progettazione di fattibilità tecnica ed economica, progettazione esecutiva comprensiva di tutti gli elementi previsti per il progetto definitivo, direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza e l'esecuzione delle indagini geognostiche e geotecniche dell'intervento in oggetto, mediante procedura di cui all'articolo 36 comma 2 lettera b) del D. Lgs n° 50/2016 e ss.mm.ii. con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. b) del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO  
DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA  
PRESIDENZA

**VISTA** la Determinazione n. 146 prot. N. 4110 del 15/05/2020 del Direttore del Servizio Lavori della Direzione Generale della Centrale Regionale di Committenza con la quale si è proceduto all'aggiudicazione dei servizi di ingegneria e architettura per la progettazione di fattibilità tecnica ed economica, progettazione esecutiva comprensiva di tutti gli elementi previsti per il progetto definitivo, direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza e l'esecuzione delle indagini geognostiche e geotecniche dei lavori relativi alla Realizzazione di opere in aree a rischio idrogeologico a monte dell'abitato di Aritzo - Realizzazione e sistemazione di canalizzazioni per la raccolta delle acque zenitali, in favore del costituendo raggruppamento Sud Ovest Engineering Srl (mandatario), SIGECO Srl, Studio professionale associato S.F.M. (mandanti), risultato primo classificato nella graduatoria finale di merito, per l'importo complessivo di euro 63.250,49, contributi previdenziali e IVA esclusi, derivante dal ribasso del 25,555% sull'importo posto a base di gara;

**VISTO** il contratto sottoscritto il 09/03/2021 tra il coordinatore dell'ufficio del Commissario e il raggruppamento Sud Ovest Engineering Srl (mandatario), SIGECO Srl, Studio professionale associato S.F. M. (mandanti) per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura per la progettazione di fattibilità tecnica ed economica, progettazione esecutiva comprensiva di tutti gli elementi previsti per il progetto definitivo, direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza, assistenza alla procedura espropriativa e esecuzione delle indagini geognostiche e geotecniche relativi all'intervento denominato "NU011A/10-1 - Realizzazione di opere in aree a rischio idrogeologico a monte dell'abitato di Aritzo – Realizzazione e sistemazione di canalizzazioni per la raccolta delle acque zenitali";

**CONSIDERATO** che in data 10/05/2021 il RTP ha trasmesso il Documento di fattibilità delle alternative progettuali;

**VISTA** la nota prot. 968 del 16.06.2021 di indizione della conferenza di servizi istruttoria in forma telematica ai sensi dell'art.14, comma 1 della Legge 7 agosto 1990, n.241, per definire, di concerto con gli enti in indirizzo, il livello di priorità da assegnare agli interventi individuati nel documento delle alternative progettuali e conseguentemente stabilire quali realizzare con le risorse finanziarie disponibili, alla quale sono tati invitati ad esprimersi il Comune di Aritzo, l'Agenzia Regionale del Distretto Idrografico e il Servizio del Genio civile di Nuoro;



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO  
DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
PRESIDÈNTZIA  
PRESIDENZA

**CONSIDERATO** che entro i termini stabiliti per il rilascio delle determinazioni le amministrazioni coinvolte nella citata conferenza di servizi istruttoria non hanno espresso, sia in forma scritta che verbale, posizioni preclusive alla realizzazione degli interventi proposti secondo le priorità indicate dai progettisti e, pertanto, si è dato seguito allo sviluppo dei successivi livelli progettuali coerentemente con i contenuti del Documento di fattibilità delle alternative progettuali sottoposto all'esame della conferenza di servizi;

**CONSIDERATO** che degli esiti della citata conferenza di servizi istruttoria è stata data notizia alle amministrazioni coinvolte con la nota n. 1214 del 14/07/2021;

**VISTA** la nota prot. 1311 del 22/07/2021 con la quale, ai sensi dell'art. 6 del contratto, si è dato avvio alla redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da sviluppare con riferimenti agli interventi n. 2 Lotto 1 (paratia di micropali in via Is Alinos) e n.7 Lotto 1 (opere di sostegno nella Via Ceredi) indicati nel Documento di fattibilità delle alternative progettuali, previa esecuzione delle Indagini geognostiche e geotecniche, per le quali si è autorizzata la maggior spesa di € 273,17 euro prospettata nel citato Documento;

**VISTA** la nota prot. 1527 del 27.08.2021 con la quale il raggruppamento affidatario ha trasmesso il piano delle indagini geognostiche e geotecniche;

**VISTA** la nota prot. 1641 del 08.09.2021 con la quale è stato approvato il piano delle indagini geognostiche e geotecniche presentato ai sensi dell'art. 4 del Contratto sottoscritto;

**VISTA** la Determinazione del Coordinatore dell'ufficio di supporto del Commissario straordinario delegato con la quale è stato nominato il Direttore dei lavori per l'esecuzione delle Indagini geognostiche e geotecniche;

**VISTA** la nota prot. 331 del 04.03.2022 con la quale sono stati trasmessi dai progettisti gli elaborati del progetto di fattibilità tecnica ed economica;

**ATTESO** che in data 14.03.2022 è stata indetta e convocata la conferenza di servizi decisoria, ai sensi dell'art. 14 comma 2, 14-bis, comma 2 della Legge n. 241/1990, da effettuarsi in forma semplificata e



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO  
DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
PRESIDÈNTZIA  
PRESIDENZA

modalità asincrona, per l'acquisizione, sulla base del progetto di fattibilità tecnica ed economica, degli atti di assenso finalizzati all'approvazione del progetto relativo all'intervento "NU011A/10-1 - Realizzazione di opere in aree a rischio idrogeologico a monte dell'abitato di Aritzo – Realizzazione e sistemazione di canalizzazioni per la raccolta delle acque zenitali";

**CONSTATATO** che alla conferenza di servizi decisoria sono state invitate le seguenti Amministrazioni:

1. Autorità di Bacino della Regione Sardegna - Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna
2. Terna Rete Italia Spa
3. Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le province di Sassari, Olbia, Tempio e Nuoro
4. Comune di Aritzo
5. TELECOM Access Operations Area CENTRO AD
6. ABBANOVA S.P.A
7. E-DISTRIBUZIONE INFRASTRUTTURE E RETI
8. Sud Ovest Engineering srl

**CONSTATATO** che TIM Spa, con nota acquisita al prot. n. 456 del 18/03/2022, ha comunicato che *"questa Società nulla ha da eccepire per l'approvazione dell'intervento"*;

**CONSTATATO** che il Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le province di Sassari e Nuoro, con parere acquisito al prot. n° 844 del 13/05/2022, ha espresso il proprio **parere favorevole**, con le prescrizioni che vengono riportate integralmente qui di seguito:

*"L'analisi comparata degli elementi fin qui richiamati permettono di determinare l'esistenza di un rischio archeologico basso in relazione ai lavori in progetto.*

*Alla luce di quanto finora esposto e considerata la limitata estensione delle opere di scavo, non si ritiene necessario attivare la procedura disposta dall'art. 25, co. 8 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.*

*Tuttavia corre l'obbligo rammentare che qualora nel corso dei lavori si verificassero scoperte archeologiche fortuite, è fatto obbligo, ai sensi della normativa vigente (artt. 90 e ss. D.Lgs 42/2004 e ss.mm.ii.), degli artt. 822, 823 e, specialmente, 826 del Codice Civile, nonché dell'art. 733 del Codice Penale, di sospendere i*



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO  
DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
PRESIDÈNTZIA  
PRESIDENZA

*lavori e avvertire entro 24 ore questa Soprintendenza o il Sindaco o l'Autorità di Pubblica Sicurezza competente per territorio, e provvedere alla conservazione temporanea dei beni rinvenuti, senza procedere ad ulteriori modifiche dello stato dei luoghi";*

**CONSTATATO** che Terna Rete Italia Spa, con nota acquisita al prot. n. 874 del 16/05/2022, ha comunicato che *"nell'area strettamente interessata dall'intervento NU011A/10-1 in oggetto, non sono presenti impianti/elettrodotti di proprietà Terna Spa e pertanto si esprime parere favorevole al progetto di fattibilità tecnica ed economica succitato";*

**VISTA** la nota del Sindaco del Comune di Aritzo prot. 1455 del 17/03/22 con la quale si chiedono informazioni in merito alle scelte tecniche adottate nella redazione del Progetto di fattibilità tecnica ed economica;

**VISTA** la nota prot. 4597 dell'11/05/22 della Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna, con la quale si esprime **parere positivo** in merito all'approvazione dello studio di compatibilità geologica e geotecnica definiti a supporto del Progetto di fattibilità in argomento, precisando che *"a differenza da quanto indicato dal titolo del progetto, non sono previste opere di canalizzazioni per la raccolta delle acque zenitali nonostante per le tipologie di frana su cui si dovrà intervenire, il fattore scatenante di queste è riconducibile a eventi meteorici intensi e prolungati così come anche evidenziato nello studio di compatibilità geologica e geotecnica in esame";*

**VISTA** la nota prot. n. 869 del 16/05/22 con la quale, preso atto del contenuto delle summenzionate note del Comune di Aritzo e della Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna, è stato richiesto al Raggruppamento incaricato della progettazione di fornire le motivazioni, supportate da una puntuale e approfondita analisi geologica e geomorfologica del territorio, che hanno portato alla scelta progettuale di non ricorrere alla realizzazione delle opere per la raccolta ed allontanamento delle acque zenitali a monte dell'abitato, in alternativa parziale o totale alle opere previste nel progetto di fattibilità tecnica ed economica presentato dal RTP;



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO  
DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
PRESIDÈNZIA  
PRESIDENZA

**CONSIDERATO** che con nota n. 874 dell'16/05/2022 è stato comunicato che i termini di adozione della determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi decisoria sono differiti in attesa di ricevere gli approfondimenti richiesti ai progettisti;

**VISTA** la nota acquisita al prot. n. 1010 del 01/06/22, con la quale i progettisti incaricati hanno fornito le informazioni richieste in merito alle scelte progettuali adottate, evidenziando in particolare che:

*“Per quanto attiene nello specifico il fenomeno denominato “soliflusso”, va precisato che lo stesso ha come fattore scatenante la presenza dell’acqua che si insinua in profondità e imbibisce una tipologia di terreno delle caratteristiche argillo-limoso, come quello ritrovato nei due siti in cui sono state eseguite le indagini geognostiche ed oggetto di intervento. Il fenomeno di “soliflusso” non può essere assimilato ad un pericolo idraulico, che interessa un’asta fluviale, ma rientra nella casistica dei fenomeni franosi, dove nella maggioranza dei casi il fattore scatenante è la pioggia. Per quanto sopra si è optato per interventi di consolidamento (mediante paratie e muro di sostegno) che sono caratteristici per tale tipologia del fenomeno “soliflusso”, considerato il fatto che gli interventi dovevano essere previsti in aree PAI a pericolosità geomorfologica Hg3 e/o Hg4, è questa era una condizione necessaria.*

*Per quanto attiene la nota del Sindaco del Comune di Aritzo, il quale reclama la non considerazione da parte della scrivente ATI, degli interventi di carattere idraulico per il collettamento delle acque corrive che dalla strada di Cossatzu/Tascusù si riverserebbero nel centro abitato, mentre il progetto in discussione riguarda interventi in Via Is Alinos e in Via Ceredi, nel centro abitato. Ovviamente tale nota metterebbe in discussione quanto finora eseguito sia a livello progettuale che a livello di lavori già eseguiti (vedi campagna di indagini geognostiche e geotecniche). Si ricorda che l’esame del P.A.I. per l’abitato di Aritzo, dal punto di vista degli interventi di carattere strettamente idraulico, sia alla rev. 59 del 2020 del pericolo idraulico, sia con riferimento agli stati attuali del PGRA del 2020, sia con riferimento al PSFF sempre del 2020, sia in Art. 8 versione V.09, non prevede alcuna perimetrazione. Infatti le aree del territorio limitrofe all’abitato e in particolare quelle che dalla strada di Cossatzu/Tascusù proseguono verso il centro abitato sono libere e quindi prive totalmente del suddetto vincolo. Non risulta inoltre neanche alcuna scheda informativa di riferimento per interventi di carattere strettamente idraulico.*

*Per quanto attiene la nota prot. 4597 dell’11/05/22 della Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna, si rappresenta che in fase di redazione del Documento di fattibilità delle alternative progettuali la scrivente ATI ha effettuato l’analisi del territorio sia in centro abitato sia nelle immediate vicinanze, analisi dalla quale sono scaturite e diverse scelte progettuali proposte con una griglia*



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO  
DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
PRESIDÈNTZIA  
PRESIDENZA

*di priorità degli interventi stessi. Gli interventi sulla Via Is Alinos e sulla Via Ceredi sono quelli risultati più urgenti e quindi sono stati ritenuti tali anche dai tecnici dell'Ufficio Commissariale per il contrasto del dissesto Idrogeologico. E infatti, su questi presupposti, l'Ufficio Commissariale assentiva l'esecuzione delle indagini geognostiche e geotecniche. È bene evidenziare nuovamente che a monte di quanto sopra sono stati eseguiti sia sopralluoghi congiunti fra tecnici dell'Amministrazione Regionale, dell'Amministrazione Comunale e della scrivente ATI, sia ulteriori sopralluoghi in autonomia da parte della scrivente ATI che hanno inoltre approfondito l'analisi territoriale con voli a mezzo drone”;*

**PRESO ATTO** che le seguenti Amministrazioni:

1. TELECOM Access Operations
2. ABBANOVA S.P.A
3. E-DISTRIBUZIONE INFRASTRUTTURE E RETI

non hanno fatto pervenire alcuna determinazione in merito all'oggetto della medesima conferenza, e che, pertanto si può affermare che, per dette amministrazioni, non sussistano elementi preclusivi alla realizzazione del progetto;

Per quanto sopra esposto il sottoscritto

#### **DETERMINA**

1. La conclusione positiva dei lavori della conferenza di servizi decisoria indetta in data 14/03/2022, ai sensi dell'art .14 comma 2, 14-bis, comma 2 della Legge n. 241/1990, al fine di acquisire le intese, i pareri, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i nullaosta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente, relativamente alla realizzazione dell'intervento “*NU011A/10-1 - Realizzazione di opere in aree a rischio idrogeologico a monte dell'abitato di Aritzo – Realizzazione e sistemazione di canalizzazioni per la raccolta delle acque zenitali*” CUP J13B10000600001, fatte salve le prescrizioni impartite in seno alla medesima conferenza di servizi.
2. Di dare atto dell'inesistenza di elementi preclusivi alla realizzazione delle opere previste dal progetto di fattibilità tecnica ed economica sottoposto all'esame della conferenza di servizi.



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO  
DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
PRESIDÈNTZIA  
PRESIDENZA

3. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 14-quater della Legge 7 agosto 1990, n. 241, la presente determinazione motivata di conclusione della conferenza:
- sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati;
  - definisce i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi dalla data della sua comunicazione.

Avverso la presente determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi, le amministrazioni di cui all'art. 14-quinques della Legge 7 agosto 1990, n. 241 possono proporre opposizione nei tempi e con le modalità stabilite dal citato articolo di legge.

**Il Coordinatore dell'ufficio di supporto**

Ing. Costantino Azzena